



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI SECONDO SEMESTRE 2024

PREMESSA.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali volte a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale, attraverso la pubblicazione del presente Bando la CCIAA di Nuoro intende concedere contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della CCIAA di Nuoro.

Nello specifico, sono finanziabili esclusivamente le iniziative il cui obiettivo prioritario risulti quello di promuovere il territorio e la cultura propri della circoscrizione territoriale camerale e le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui, ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale.

ARTICOLO 1. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO, INIZIATIVE FINANZIABILI E CONTRIBUTO EROGABILE.

1. La Giunta Camerale, con Deliberazione n. 12 del 22/01/2024, ha stanziato un plafond pari ad euro 100.000,00 per la concessione di contributi finalizzati all'organizzazione di iniziative promozionali, così come definite in Premessa, da realizzarsi nel periodo compreso fra il 01/07/2024 e il 31/12/2024.

2. L'Ente si riserva la facoltà di destinare al presente Bando eventuali economie che potranno rendersi disponibili nell'ambito del procedimento relativo al Bando per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero per il secondo semestre 2024.

3. Le iniziative oggetto del contributo camerale devono risultare compatibili con gli atti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente ed essere finalizzate a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale sulla base di quanto previsto dal *Regolamento per la*



concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della CCIAA di Nuoro approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 31/07/2013.

4. L'importo massimo concedibile per l'organizzazione di iniziative promozionali in forma singola è pari ad euro 2.000,00 ed in forma associata ad euro 27.400,00 così ripartiti:

- 2.000 euro da 1 a 4 imprese;
- 12.500 in caso di partecipazione di 5 imprese;
- 15.750 in caso di partecipazione di 6 imprese;
- 19.300 in caso di partecipazione 7 imprese;
- 27.400 in caso di partecipazione di 9 o più imprese.

5. Si precisa che, per ottenere il contributo in caso di partecipazione associata (cooperativa, consorzio, ATI, ATS, Rete d'impresa, associazione di categoria), sarà necessario produrre già in fase di candidatura una specifica dichiarazione contenente i dati delle imprese partecipanti e le attività di cui le stesse si occuperanno in fase di realizzazione del progetto (*Allegato Imprese partecipanti all'aggregazione*). Nella successiva fase di rendicontazione, inoltre, sarà onere del richiedente dimostrare la reale partecipazione delle imprese precedentemente indicate (si veda al riguardo quanto specificato al successivo articolo 6 comma 1), producendo idonea documentazione dalla quale, ad esempio, si evinca il sostenimento diretto da parte delle imprese aggregate di alcune delle spese necessarie alla realizzazione dell'evento o attraverso il versamento della propria quota di compartecipazione al soggetto che ha pagato i fornitori.

6. A pena di revoca del contributo, ogni variazione all'aggregazione delle imprese aderenti e/o alle attività in capo a ciascuna di esse dovrà essere preventivamente autorizzata dal Segretario Generale.

7. I contributi concessi non potranno superare il 70% delle spese ammesse a rendicontazione al netto degli eventuali altri contributi ottenuti, come ad esempio sponsor, quote di ingresso, quote di iscrizione.



ARTICOLO 2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI DI AMMISSIONE

1. I contributi sono concessi all'*impresa* così come definita dalla normativa nazionale e europea nel rispetto dei principi di "*impresa unica*". Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

2. Sono ammessi a partecipare al presente Bando le imprese, i consorzi e le cooperative le cui imprese siano artigiane o piccole e medie imprese, le ATI, le ATS, le Reti di impresa, le Associazioni di categoria operanti nell'ambito imprenditoriale, aventi sede legale, unità locale o sede operativa nel territorio di competenza della CCIAA di Nuoro.

3. Tutti i soggetti beneficiari, qualora tenuti per legge all'iscrizione al Registro delle Imprese, dovranno essere attivi e in regola con il pagamento del diritto annuale. Inoltre, non saranno ammesse le istanze presentate da soggetti per i quali siano state avviate procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.



4. Nel caso di iniziative realizzate in forma associata, la richiesta di contributo dovrà essere presentata da un unico capofila nominato con apposita dichiarazione sottoscritta dai partecipanti all'aggregazione: tale dichiarazione dovrà essere allegata in fase di inoltro dell'istanza, come meglio specificato nel successivo articolo 4. Tale nomina è valida anche per quanto attiene agli aspetti finanziari legati alla richiesta di contributo.

5. Il medesimo soggetto e le imprese che lo costituiscono (nel caso di partecipazione associata) potranno presentare un'unica richiesta di contributo a valere sul presente Bando. Nel caso in cui tale limite non venisse rispettato, si procederà all'esclusione delle richieste di contributo eccedenti, facendo riferimento all'ordine cronologico di inoltro dell'istanza.

6. Sono escluse le richieste di contributo in cui i beneficiari ultimi siano non dichiarati e/o privi dei requisiti soggettivi necessari in termini di ammissibilità.

7. Sono escluse le richieste di contributo che, a insindacabile giudizio della Commissione, attribuiscono di fatto vantaggi principalmente all'attività imprenditoriale del richiedente, limitando l'evento oggetto del finanziamento ad una mera operazione di promozione aziendale.

8. Sono escluse le richieste aventi ad oggetto iniziative promozionali che, a insindacabile giudizio della Commissione, si svolgano in concorrenza con eventi organizzati dalla CCIAA di Nuoro.

9. Non sono finanziabili interventi per i quali l'impresa richiedente abbia già ricevuto una qualche forma di compartecipazione da parte della CCIAA di Nuoro o dell'Aspen. Inoltre, qualora venisse pubblicato da parte della Camera o della sua Azienda Speciale uno specifico avviso per sostenere una determinata iniziativa promozionale, per la medesima manifestazione non potrà essere presentata richiesta di contributo (ad es. non potrà essere presentata richiesta di contributo alla CCIAA per partecipare ad Autunno in Barbagia). In ogni caso, al fine di garantire il sostegno camerale, la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di spostare d'ufficio eventuali richieste che non rispettino tale principio.

10. Non sono finanziabili i progetti presentati da soggetti che abbiano ricevuto, per la medesima iniziativa, altre forme di entrate da parte della CCIAA di Nuoro o da altri Enti Pubblici o privati che superino le spese sostenute per la realizzazione della stessa.

11. Le richieste di contributo dovranno contenere tutti gli allegati richiesti e tutti gli elementi necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 5. Nel caso in cui non



venissero specificati gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio, per il criterio interessato verrà assegnato in automatico un punteggio pari a zero.

12. La Commissione si riserva la facoltà di richiedere apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio qualora risultassero necessarie ai fini di verificare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi prescritti nel Bando.

13. I richiedenti non dovranno aver conseguito o conseguire per il tramite del presente Bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla normativa comunitaria in materia di aiuti de minimis Regolamento della Commissione n. 2831/2023 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 3. SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE.

1. Per la realizzazione dei progetti promozionali sono ammesse a contributo le spese direttamente sostenute dal beneficiario direttamente ed esclusivamente imputabili all'iniziativa. Le spese di carattere generale riconducibili solo parzialmente alla realizzazione dell'iniziativa, quali ad esempio spese amministrative o di personale, possono essere imputate al progetto e quindi rendicontabili nella misura massima del 30% rispetto al totale delle spese ammesse a finanziamento.

2. La commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà stabilire di non ammettere quelle spese sostenute per la realizzazione dell'evento che non risultino riconducibili con la realizzazione dell'iniziativa promozionale.

3. Non rientrano fra le spese ammesse:

- l'IVA qualora detraibile;
- le spese per servizi erogati da soggetti riconducibili al beneficiario e/o ai soggetti facenti parte dell'aggregazione di imprese beneficiaria del contributo camerale;
- le spese per acquisti di beni durevoli, comprese le opere murarie.

4. Tutte le spese dovranno essere documentate attraverso fatture valide ai fini di legge (fatture elettroniche) contenenti obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto assegnato in fase di concessione, note quietanzate o ricevute di pagamento ed essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno, bollettino postale, bancomat o carta di credito: le relative ricevute di



pagamento dovranno essere allegate in fase di rendicontazione, secondo le modalità indicate nella notifica di concessione del contributo.

5. Non sono ammesse le spese pagate in contanti.

6. Il budget di progetto, approvato dalla Commissione esaminatrice, dovrà essere rispettato in fase di rendicontazione: l'Ufficio contributi verificherà il rispetto delle spese ammesse a finanziamento, anche in riferimento alle altre entrate indicate in fase di candidatura e alla percentuale di compartecipazione camerale richiesta.

7. Le rimodulazioni del budget di spesa successive alla valutazione della Commissione esaminatrice non potranno superare il costo complessivo del progetto approvato e non potranno determinare variazioni tra le singole voci di costo superiori al 20% del totale approvato in fase di istruttoria. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere preventivamente e obbligatoriamente autorizzata dall'Ufficio competente. La richiesta di rimodulazione dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it.

ARTICOLO 4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO E MODALITA' DI INVIO DELL'ISTANZA.

1. La domanda di contributo potrà essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>), resa disponibile sul sito della Camera di Commercio di Nuoro (www.nu.camcom.it). Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità o inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o carta d'identità elettronica (CIE).

2. La domanda di contributo dovrà essere presentata nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Le domande dovranno essere complete di tutti gli elementi e di tutti gli allegati richiesti al comma 3 del presente articolo e dovranno essere inviate entro e non oltre il 20/09/2024 utilizzando



l'apposita modulistica predisposta dall'ufficio competente disponibile sul sito www.nu.camcom.it e dovrà contenere in forma di allegato i seguenti documenti:

- la *Scheda progetto*, correttamente compilata in tutte le sue parti, secondo il format predisposto dall'Ufficio contributi (allegato *Scheda progetto*);
- le dichiarazioni sostitutive di atto notorio necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio (si rimanda all'articolo 5);
- in caso di partecipazione aggregata: la dichiarazione contenente i dati delle imprese partecipanti e le attività di cui le stesse si occuperanno in fase di realizzazione del progetto (*Allegato Imprese partecipanti al progetto*), la dichiarazione di nomina del capofila e l'accordo alla base dell'aggregazione di imprese richiedenti il contributo, sottoscritti dai legali rappresentati delle imprese coinvolte;
- il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente e, in caso di partecipazione associata, il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione.

Tutti i documenti obbligatori dovranno essere scaricati dal sito www.nu.camcom.it e allegati alla domanda da presentare attraverso la piattaforma RESTART.

4. Si precisa che tutte le comunicazioni avverranno tramite PEC, all'indirizzo indicato dall'impresa in fase di istanza. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegga domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

5. In qualsiasi fase del procedimento e qualora ritenuto necessario ai fini del buon esito dello stesso, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere integrazioni che dovranno essere presentate, a pena di esclusione, necessariamente nelle modalità ed entro il termine indicato in fase di richiesta.

6. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.



ARTICOLO 5. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ESAME DELLE ISTANZE.

1. Le istanze pervenute saranno esaminate sulla base della conformità delle stesse alle prescrizioni del presente Avviso pubblico e del *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro* approvato con Delibera del Consiglio Camerale n.11 del 31/07/2013.

2. L'istruttoria delle istanze verrà effettuata da una Commissione nominata e presieduta dal Segretario Generale e composta da almeno due membri scelti tra il personale camerale, il personale dell'ASPEN o tra professionisti esterni. La Commissione esaminatrice eseguirà una prima valutazione che verterà sui seguenti aspetti:

- completezza e coerenza della documentazione presentata;
- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi disciplinati dal presente Bando;
- ammissibilità e congruità delle spese previste dal budget indicato nella *Scheda progetto*;
- verifica della presenza degli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

3. La Commissione esaminatrice, una volta individuate le istanze ammissibili, stilerà la graduatoria di merito attribuendo i punteggi in base ai criteri di seguito elencati:

A. QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE (punteggio da 0 a 3):

- a) ZERO: domanda non completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio,
- b) UNO: domanda completa di tutti gli elementi formalmente necessari per l'attribuzione del punteggio ma carente nella descrizione dell'evento e/o in cui non risultino chiare o coerenti le modalità con cui le diverse attività saranno realizzate e/o il ruolo svolto dagli altri soggetti eventualmente coinvolti;
- c) DUE: domanda completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi, sufficientemente completa per quanto attiene la



descrizione dell'evento, ma in cui non risultino chiare o coerenti le modalità con cui le diverse attività saranno realizzate e/o il ruolo degli altri soggetti eventualmente coinvolti;

- d) TRE: domanda completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi, sufficientemente completa per quanto attiene la descrizione dell'evento e in cui risultino chiare e coerenti le modalità con cui le diverse attività saranno realizzate e il ruolo degli altri soggetti eventualmente coinvolti.

B. INTERSETTORIALITA' DELL'INIZIATIVA (punteggio da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata indicazione nella proposta progettuale del comparto/i produttivo/i coinvolti;
- b) UNO: indicazione nella proposta progettuale di un solo comparto produttivo coinvolto e del relativo nesso causale con l'evento promozionale oggetto dell'istanza;
- c) DUE: indicazione nella proposta progettuale di due comparti produttivi coinvolti e del relativo nesso causale con l'evento promozionale oggetto dell'istanza;
- d) TRE: indicazione nella proposta progettuale di tre o più comparti produttivi coinvolti e del relativo nesso causale con l'evento promozionale oggetto dell'istanza;

C. COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI¹ ESTERNI ALL'AMBITO DI COMPETENZA DEL PROPONENTE² (punteggio da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata indicazione nella proposta progettuale di altri soggetti coinvolti e/o del loro ruolo svolto nell'ambito dell'iniziativa oggetto di richiesta di contributo;
- b) UNO: indicazione nella proposta progettuale di un solo soggetto coinvolto e del relativo ruolo svolto nell'ambito dell'iniziativa;
- c) DUE: indicazione nella proposta progettuale di due soggetti coinvolti e dei relativi ruoli svolti nell'ambito dell'iniziativa;
- d) TRE: indicazione nella proposta progettuale di almeno tre soggetti coinvolti e dei relativi ruoli svolti nell'ambito dell'iniziativa.

¹ Enti Pubblici, organismi associativi, etc.

² Esclusi soggetti collegati, controllati, aderenti etc.



D. IMPATTO POSITIVO SULL'ECONOMIA DEL TERRITORIO E DURATA NEL TEMPO DEI PROCESSI INDOTTI (punteggio da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata illustrazione nella proposta progettuale di un adeguato prospetto relativo alle ripercussioni positive dell'iniziativa sull'economia del territorio;
- b) UNO: illustrazione nella proposta progettuale di un adeguato prospetto relativo alle ripercussioni positive dell'iniziativa sull'economia del territorio, ma privo di elementi oggettivi utili ai fini dell'effettiva quantificazione dell'impatto nel breve/lungo termine;
- c) DUE: illustrazione nella proposta progettuale di un adeguato prospetto relativo alle ripercussioni positive dell'iniziativa sull'economia del territorio, contenente gli elementi oggettivi utili ai fini dell'effettiva quantificazione dell'impatto nel breve termine (secondo semestre 2024);
- d) TRE: illustrazione nella proposta progettuale di un adeguato prospetto relativo alle ripercussioni positive dell'iniziativa sull'economia del territorio, contenente gli elementi oggettivi utili ai fini dell'effettiva quantificazione dell'impatto nel medio/lungo termine (anni 2024 e successivi).

E. QUALITA' DELLE AZIONI DI DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA SULLE IMPRESE LOCALI E SUL TERRITORIO, IN FASE PROGETTUALE E IN FASE DI REALIZZAZIONE (PUNTEGGIO da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio in fase preliminare e di realizzazione;
- b) UNO: illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio in fase preliminare o al termine dell'evento promozionale;
- c) DUE: illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio in fase preliminare e al termine della realizzazione;
- d) TRE: illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio in fase preliminare e al termine della realizzazione con produzione di output finali resi accessibili nel tempo.



F. CONGRUITA' CON LE LINEE DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE E CON LE FINALITA' STRATEGICHE DELL'ENTE³ (PUNTEGGIO da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata presenza nella proposta progettuale di un prospetto che illustri la congruità con le linee programmatiche dell'ente camerale;
- b) UNO: presenza nella proposta progettuale di un prospetto che illustri adeguatamente la congruità con una linea programmatica dell'ente camerale;
- c) DUE: presenza nella proposta progettuale di un prospetto che illustri adeguatamente la congruità con due linee programmatiche dell'ente camerale;
- d) TRE: presenza nella proposta progettuale di un prospetto che illustri adeguatamente la congruità con almeno tre linee programmatiche dell'ente camerale.

G. LIVELLO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (punteggio da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata illustrazione nella proposta progettuale di elementi innovativi rispetto a precedenti edizioni del medesimo progetto o altre iniziative promozionali notoriamente conosciute;
- b) UNO: illustrazione nella proposta progettuale di elementi innovativi rispetto a precedenti edizioni del medesimo progetto o a altre iniziative promozionali notoriamente conosciute;
- c) DUE: illustrazione nella proposta progettuale di elementi innovativi rispetto a precedenti edizioni del medesimo progetto o a altre iniziative promozionali notoriamente conosciute, e dei conseguenti vantaggi in termini di promozione del territorio;
- d) TRE: illustrazione nella proposta progettuale di elementi innovativi rispetto a precedenti edizioni del medesimo progetto o a altre iniziative promozionali notoriamente conosciute, con la definizione di idonei indicatori in grado di quantificarne i vantaggi in termini di promozione territoriale.

Si precisa che la Commissione attribuirà il punteggio qualora, dall'esame della proposta progettuale e a suo insindacabile giudizio, riscontrasse *l'implementazione di attività*

³ Con riferimento a questo criterio è possibile consultare la Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito www.nu.camcom.it.



nuove/diverse o significativamente migliorative rispetto ad altri progetti promozionali realizzati in passato.

H. ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PUNTEGGIO da 0 a 3):

- a) ZERO: mancata illustrazione nella proposta progettuale di elementi di sostenibilità dell'iniziativa promozionale nel tempo;
- b) UNO: illustrazione nella proposta progettuale di elementi di sostenibilità dell'iniziativa promozionale nel tempo;
- c) DUE: illustrazione nella proposta progettuale di elementi di sostenibilità dell'iniziativa promozionale nel tempo, e dei conseguenti vantaggi in termini di promozione del territorio;
- d) TRE: illustrazione nella proposta progettuale di elementi di sostenibilità dell'iniziativa promozionale nel tempo, con la definizione di idonei indicatori in grado di quantificarne i vantaggi in termini di promozione territoriale.

Si precisa che la Commissione attribuirà il punteggio qualora, dall'esame della proposta progettuale e a suo insindacabile giudizio, riscontrasse che *il progetto replicato in una successiva edizione sia in grado di generare vantaggi in termini di promozione del territorio.*

I. GRADO DI COINVOLGIMENTO DEL PROPONENTE NELL'INIZIATIVA (PUNTEGGIO da 0 a 3):

Il punteggio sarà proporzionale alla quota di cofinanziamento sostenuta del richiedente, al netto di eventuali altri contributi quali sponsor, quote di ingresso etc, richiesti ad altri Enti Pubblici e/o a privati. Si precisa che il grado di coinvolgimento sarà calcolato prendendo in considerazione esclusivamente le spese ammesse a finanziamento e che la percentuale di compartecipazione camerale richiesta in fase di candidatura sarà mantenuta anche in fase di liquidazione del contributo.

J. PRESENZA FEMMINILE NEL SOGGETTO RICHIEDENTE (PUNTEGGIO da 0 a 3):

Il punteggio sarà espresso in proporzione alla percentuale di donne presenti negli assetti proprietari del soggetto richiedente. I valori utili ai fini del calcolo dovranno essere specificati negli appositi spazi presenti nel modulo di domanda e dovrà essere allegata la relativa



dichiarazione sostitutiva di atto notorio in fase di inoltro dell'istanza. Tale punteggio è attribuibile solo per le imprese.

K. DOMANDA PROVENIENTE DA IMPRESE GIOVANILI (PUNTEGGIO da 0 a 3):

Il punteggio sarà espresso in proporzione alla percentuale di individui presenti negli assetti proprietari del soggetto richiedente di età non superiore ai 33 anni compiuti al momento della presentazione della domanda presenti. I valori utili ai fini del calcolo dovranno essere specificati negli appositi spazi presenti nel modulo di domanda e dovrà essere allegata la relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio in fase di inoltro dell'istanza. Tale punteggio è attribuibile solo per le imprese.

L. DOMANDA PROVENIENTE DA *START UP* INNOVATIVA (PUNTEGGIO 0 o 3):

Il criterio in argomento riconosce una premialità alle imprese che presentano la caratteristica di “*start up innovativa*” o all’aggregazione di imprese al cui interno è presente almeno un’impresa con tale requisito. Tale elemento dovrà essere dichiarato nel modulo di domanda.

4. Si precisa che la Commissione esaminatrice, per i criteri di cui ai punti da A a H attribuirà un punteggio pari a zero in caso di mancata indicazione nella proposta progettuale degli elementi utili ai fini dell’attribuzione dei punteggi; per i criteri da J a L, attribuirà un punteggio pari a zero anche qualora non venissero allegate le relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

5. A parità di punteggio, sarà data precedenza all’impresa che non ha beneficiato del contributo attraverso gli analoghi Bandi pubblicati per l’annualità 2023. In caso di ulteriore parità, si procederà in base all’ordine cronologico di spedizione dell’istanza fino ad esaurimento della dotazione di cui all’articolo 1.

6. Al termine della procedura di valutazione, il Segretario Generale approverà con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse ed escluse, con la relativa pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente per 7 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell’esito della valutazione.

7. Durante il periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria, sarà possibile presentare memorie, osservazioni e ricorsi tramite PEC all’indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it. Dopo l’esame della documentazione eventualmente pervenuta, la Commissione stilerà la graduatoria



definitiva delle istanze ammesse ed escluse dal procedimento, che rimarrà esposta presso l'Albo Pretorio della CCIAA di Nuoro per ulteriori 7 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell'esito della valutazione.

8. Entro 60 giorni dalla scadenza della suddetta pubblicazione, potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna avverso la graduatoria definitiva.

ARTICOLO 6. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

1. Al termine del periodo di pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio competente provvederà a contattare tramite PEC i soggetti collocati in posizione utile al fine di richiedere la documentazione di seguito elencata:

- la relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa realizzata, corredata da idonea documentazione dalla quale si evincano i risultati positivi che la stessa ha determinato e, nel caso di aggregazione di imprese, il ruolo e le attività svolte da ciascuna impresa aderente in coerenza con quanto dichiarato in fase di presentazione dell'istanza (si veda in merito articolo 1 comma 3), e idonea documentazione attestante la partecipazione di ogni impresa alla realizzazione dell'evento⁴;
- il rendiconto analitico delle spese sostenute e delle entrate realizzate ed accertate, secondo il format predisposto dall'Ufficio contributi (modulo *Dichiarazione delle spese*), al quale dovranno essere allegate le copie delle fatture e dei relativi giustificativi di pagamento da cui si evinca l'effettivo sostenimento delle spese.

2. Tutta la documentazione dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it perentoriamente entro il termine indicato nella notifica e, in ogni caso, entro e non oltre trenta giorni dalla realizzazione dell'iniziativa o, se già avvenuta, dalla ricezione della medesima comunicazione.

3. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di

⁴ Ad esempio, pagamento di alcune delle spese sostenute o versamento della propria quota di compartecipazione al soggetto che ha pagato i fornitori.



comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

ARTICOLO 7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

1. Dopo aver verificato la completezza e il contenuto della documentazione ricevuta, l'Ufficio contributi trasmetterà la pratica al Segretario Generale per l'adozione della determinazione di liquidazione, e successivamente, all'Ufficio Ragioneria ai fini dell'emissione del mandato di pagamento.

ARTICOLO 8. REVOCA DEL CONTRIBUTO E CONTROLLI.

1. Il contributo camerale potrà essere revocato prima della sua erogazione, con provvedimento del Segretario Generale, per i seguenti motivi:

- mancata realizzazione dell'iniziativa, realizzazione difforme dalle modalità approvate o dalle finalità per cui era stato concesso il sostegno economico;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto richiedente, in questo caso la rinuncia deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it;
- mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta in fase di rendicontazione delle spese;
- sopravvenienza di condizioni di qualsiasi natura che rendano impossibile o illegittima l'erogazione del contributo concesso.

2. In caso di revoca della concessione del contributo, la comunicazione inviata tramite PEC conterrà il termine e le autorità cui è possibile ricorrere.

3. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche sotto forma di ispezioni, per verificare la realizzazione degli eventi oggetto del contributo concesso nell'ambito del presente procedimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.



4. In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il beneficiario del contributo decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Nel caso in cui sia riscontrata l'errata dichiarazione circa il versamento del diritto annuale, l'impresa beneficiaria decadrà dall'istanza. In entrambi i casi, non sarà concesso il contributo richiesto e non sarà ammessa la reiterazione dell'istanza per la medesima iniziativa, anche qualora la ditta regolarizzasse la posizione successivamente ai controlli dell'Ufficio.

5. Qualora, a contributo erogato, il beneficiario non risultasse in regola con le disposizioni del presente Bando, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali approvato con R.D. nr. 639 del 14.4.1910 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Loi, responsabile dell'Ufficio Promozione, Internazionalizzazione e Contributi della CCIAA di Nuoro. Per qualsiasi informazione inerente al presente Bando è possibile contattare l'Ufficio contributi alla mail promozione@nu.camcom.it.

ARTICOLO 10. DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento al vigente *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro*, al D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 e alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti "*de minimis*" di cui al Regolamento della Commissione n. 2831/2023 e successive modifiche e integrazioni.



ARTICOLO 11. TRATTAMENTO DEI DATI.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve "GDPR").

Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Nuoro, Via Papandrea n. 8, Nuoro PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

La Camera di commercio di Nuoro, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali (di seguito anche DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. L'RPD può essere contattato dagli interessati all'indirizzo rpd-privacy@nu.camcom.it, PEC: pd-privacy@nu.legalmail.camcom.it oppure per il tramite della Camere di commercio ai recapiti di cui al punto precedente

Tipologia di dati trattati

Sono trattate le seguenti categorie di dati ordinari: dati anagrafici e dati di contatto.

Finalità del trattamento

I dati personali richiesti in virtù del presente Avviso pubblico sono trattati dal Titolare al fine di consentire l'adesione dell'interessato al procedimento e per lo svolgimento delle relative funzioni istruttorie, decisionali e di connessa comunicazione istituzionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della fruizione dei servizi connessi al medesimo procedimento. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di partecipare allo stesso.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

Ove il Titolare intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità ed ogni ulteriore informazione pertinente, ai sensi di quanto previsto all'art. 13, par. 3, del GDPR.



I dati acquisiti saranno conservati fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato ai sensi dell'art. 6 lett. e) GDPR poiché finalizzato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

In particolare, la base giuridica del trattamento dati è da rinvenirsi in quanto dispongono l'art. 1, co. 1, ed all'art. 2, co. 2 lettere d) e d-bis) della vigente Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., che affidano al Titolare, nella sua qualità istituzionale di Camera di commercio, il compito di curare lo sviluppo delle imprese nell'ambito delle economie locali e di sostenerne la competitività, anche tramite attività di sostegno alla creazione di impresa, di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo.

Ambito di comunicazione dei dati

I dati possono essere sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

I dati personali forniti attraverso il presente servizio non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti al di fuori dall'Unione Europea. Nel caso in cui, per l'esecuzione di operazioni di trattamento, si dovesse rendere necessaria l'individuazione di un Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, si provvederà a fornire tempestivamente adeguata informativa agli interessati.

Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Modalità e periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità e fino a tutta la durata del procedimento come descritto nell'Avviso. Decorso tale termine di conservazione o alla ricezione di tale richiesta, i dati saranno distrutti.

Trasferimento dati all'estero



I dati personali raccolti attraverso l'adesione al presente Avviso non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti a paesi terzi o a organizzazioni internazionali che operano al di fuori dall'Unione Europea.

Diritti esercitabili

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I, GDPR, si informa che l'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Reg. UE n.2016/ 679, al fine di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di accedervi, di rettificarli, di cancellarli, di limitarne il trattamento o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento oppure di chiederne la portabilità, rivolgendo apposita istanza al Titolare del trattamento, tramite posta elettronica o posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it oppure rivolgendosi al RPD all'indirizzo email: rpd-privacy@nu.camcom.it

L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013 e successive modifiche, recanti "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".